SPOLETO® ARRIVA

Nel contesto del prestigioso Festival Internazionale di Spoleto

> a cura di VITTORIO SGARBI

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Vittorio Sgarbi

Spoleto Arte si affianca con molta intelligenza al Festival dei Due Mondi e attualmente ne è quasi l'unica forma di manifestazione d'arte. Il Festival non ha quasi mai avuto una particolare inclinazione per l'arte e questa mostra ne è un'integrazione giusta e opportuna. Io e Salvo siamo quindi i creatori, nel contesto della rassegna, della componente relativa alle arti visive.

All'interno della mostra confluiscono opere di un selezionato gruppo di artisti, con caratteristiche distintive proprie e stili diversi, appartenenti al panorama attuale, riuniti assieme in esposizione, creando una commistione eterogenea, ma al contempo armoniosa di generi espressivi. Ho accettato di guidare Spoleto Arte infatti con l'obiettivo di fare conoscere e riconoscere artisti giovani e meno giovani, dando voce alla libera creatività, talvolta soffocata.

Le iniziative di Salvo sono "salva artisti", sono una sorta di "scialuppa di salvataggio" per coloro che vogliono esprimere che "esistono". lo ogni anno verifico lo stato dell'arte, le nuove adesioni e i nuovi entrati in questo percorso e ritengo che ogni artista abbia il diritto di far vedere quello che crea e rivendicare il diritto alla creatività.

Ogni anno vedo i molti limiti che hanno le istituzioni rispet-

Vittorio Sgarbi

to all'arte contemporanea, per questo ritengo che questa mostra sia un valore aggiunto alla città di Spoleto e al suo Comune, un'iniziativa ricca di elementi di attrazione che ne rende ancora più interessante la visita.

L'esposizione è inoltre arricchita dai dipinti di Mario Schifano, un artista significativo, con una personalità molto importante. Nel Novecento è probabile che tocchi il centocinquantesimo posto nella gerarchia dei grandi Maestri: un posto sicuramente rilevante rispetto all'enormità della produzione di quegli anni.

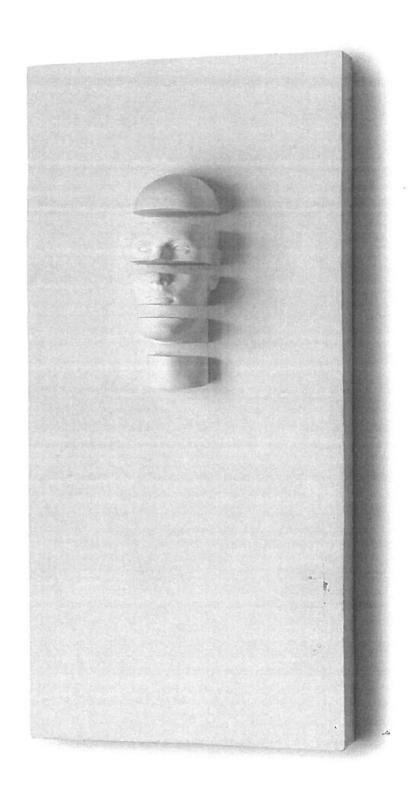
Oltre alla mostra Spoleto Arte tengo a ricordare l'importanza del Premio dedicato all'indimenticabile Margherita Hack che si è tenuto sempre a Palazzo Leti Sansi a Spoleto. Sono responsabile e ho segnalato il nominativo dell'artista premiato Roberto Ferri per l'arte e del giurista e costituzionalista Michele Ainis. Sono felice che sia stata premiata anche la mia collega, la parlamentare e atleta straordinaria Giusy Versace che è capace miracolosamente di camminare e correre anche se è senza gambe.

Maura Manfrin



Passi 2017, gesso e ferro, 78x35x35 cm

Maura Manfrin



Fuga dai sensi 2015, gesso, 60x120x20 cm